

Messaggio

numero

6154

data

9 dicembre 2008

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 febbraio 2008 presentata da Lorenzo Quadri “Segnalare almeno i radar fissi”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

il Governo si esprime nel presente rapporto sulla mozione 11 febbraio 2008 del Deputato Lorenzo Quadri con la quale chiedeva - in relazione anche alla mozione del collega Deputato Alessandro Del Bufalo del 27 febbraio 2007 - di procedere alla segnalazione perlomeno delle postazioni di radar fissi.

Al riguardo riproduciamo quanto da noi espresso nel rapporto dell'11 luglio 2007 in merito alla già citata mozione Del Bufalo:

“Alla luce dei principi generali enunciati ribadiamo quindi che il conducente deve comunque rispettare in ogni occasione le norme di circolazione e deve quindi in ogni momento tenere in considerazione la possibilità di un controllo di polizia.

È però vero che a determinate condizioni può addirittura essere auspicabile segnalare preventivamente la postazione, così da garantire il massimo effetto preventivo.

*Del resto già attualmente le postazioni dei radar fissi sono state pubblicamente comunicate e in alcuni casi sono già state segnalate anche le postazioni di radar mobili. **Di conseguenza possiamo senz'altro concordare sull'opportunità di informare gli automobilisti in modo adeguato sulla presenza di postazioni di radar fissi.** I servizi competenti verranno pertanto incaricati di determinare le modalità della segnalazione, tenendo comunque presente che l'obiettivo, come richiesto anche dal mozionante, è quello di ottenere una migliore osservanza delle norme non solo sul tratto considerato, ma su buona parte del percorso fatto dall'automobilista”.*

Impostazione che le abbiamo confermato nella nostra risposta del 10 ottobre 2007 alla sua interrogazione del 12 agosto 2007. Non appena l'apposita segnaletica sarà stata realizzata, la relativa posa sarà eseguita dai Servizi del Dipartimento del territorio.

D'altra parte si è ampiamente discusso di questo problema nella recente seduta del Gran Consiglio del 22 ottobre scorso.

Con le considerazioni che precedono l'atto parlamentare oggetto del presente rapporto è da considerarsi positivamente evaso.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Borradori

Il Cancelliere, G. Gianella

MOZIONE

Segnalare almeno i radar fissi

del 18 febbraio 2008

Le multe mensilmente erogate dai radar fissi sono migliaia. Nel mese di gennaio, ne sono state comminate 3702. La cifra deve fare riflettere, segnatamente occorre interrogarsi a sapere se i radar fissi, gestiti come lo sono oggi, servono agli scopi preventivi ufficialmente dichiarati, o piuttosto a fini repressivi e d'incasso delle contravvenzioni.

Se un numero così elevato - e che non accenna a diminuire - di automobilisti incappa nei radar fissi, significa che essi, sulla tratta sorvegliata, viaggiano a una velocità superiore al limite; e quindi lo scopo dei radar fissi di far sì che su una determinata strada non si commettano eccessi di velocità non è raggiunto.

Al proposito si rileva che la nuova legge italiana prevede la segnalazione obbligatoria di tutte le postazioni di controllo di velocità, siano esse fisse oppure mobili. In Francia vengono pubblicate sui giornali date e luoghi in cui sono previsti i controlli di velocità. All'inizio degli anni '90, a Losanna, tutti i lunedì mattina la polizia annunciava dove, ovvero su quali strade, si sarebbero svolti i controlli radar della settimana (nel comunicato non si diceva quando tali controlli si sarebbero svolti).

I deputati della Lega dei Ticinesi, come pure il "Mattino della domenica", hanno sollecitato in più occasioni - tramite atti parlamentari e interventi in plenum, rispettivamente interviste - il Governo a prendere posizione sulla possibilità di segnalare in modo chiaro almeno i radar fissi. La risposta dell'esecutivo cantonale è sempre stata negativa. Secondo il Consiglio di Stato, l'ubicazione dei radar fissi sarebbe infatti "già conosciuta"; affermazione questa che viene manifestamente smentita dall'elevatissimo numero di contravvenzioni che i citati apparecchi mensilmente distribuiscono.

Essendo ormai chiaro che attendere un'apertura da parte del Governo in materia di segnalazioni dei radar, anche solo di quelli fissi, significherebbe attendere invano, viene inoltrata la seguente mozione - che va ad aggiungersi a quella presentata sul tema dal deputato Alessandro Del Bufalo in data 27 febbraio 2007 - affinché a decidere sulla questione (esprimendosi su un messaggio governativo - che con ogni probabilità sarà di rifiuto) possa essere il Parlamento.

Con la presente mozione si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

- di provvedere a segnalare, tramite appositi cartelli chiari e ben visibili, almeno l'ubicazione delle postazioni dei radar fissi.

Lorenzo Quadri